

I — IL PRIMO NUCLEO DI LAVORI DRAMMATICI

Abbiamo detto che nell'opera del novelliere, in parte anteriore, in parte contemporanea a quella del drammaturgo, c'è già il mondo che questi rispecchierà nei lavori drammatici. Quello che non troviamo in Cèchov novelliere (cosa che si può invece notare in altri artisti) è il germe dell'azione drammatica. Infatti nelle novelle di Cèchov è assai raro trovare certi spunti di dialogo serrato, certi contrasti in primo piano, nei quali si possa cogliere il futuro drammaturgo. Il quale si forma con una faticosa elaborazione e solo in alcuni degli ultimi drammi riesce a liberarsi in gran parte da quella tendenza al *descrittivo*, che impaccia il serrato svolgersi dell'azione di tanti suoi lavori teatrali.

Il primo nucleo di tali lavori ne comprende otto in un atto composti dal 1884 al '92 e due in quattro atti: *Ivànov* (1888) e *Ljèscij* (1889). Questi lavori rappresentano una fase preparatoria, che precede di parecchi anni le più mature creazioni cechoviane; infatti *Il Gabbiano* è del 1896 e solo dopo altri quattro anni avremo il maggiore sforzo creativo che ci darà: *Zio Vànja* (1900); *Le tre sorelle* (1901); *Il giardino dei ciliegi* (1903).

Tra i lavori in un atto (1) ne troviamo sei a sfondo comico-caricaturale: *Fa male il tabacco*; *L'orso*; *La do-*

---

(1) Per i lavori in un atto e una loro più ampia illustrazione vedi A. CÈCHOV: *Lavori drammatici in un atto* - Teatro completo. Vol. I. Traduzione dal russo con introduzione di Carlo Grabher. Vallecchi Editore - Firenze, 1928.